

STATUTO DELLA “ASSOCIAZIONE SOCIO-CULTURALE ITALIANA DEL PORTOGALLO DANTE ALIGHIERI”

PREFAZIONE

Nel mese di Giugno del 2005, la Comunità italiana di Porto, riunita nello storico Palazzo del Freixo per celebrare il 57° anniversario della festa della Repubblica Italiana, si sentì unita da un forte senso d'identità. Successivamente, a bordo dell' "Amerigo Vespucci", un vasto gruppo di compatrioti manifestò il desiderio di potersi incontrare con maggior frequenza in eventi di carattere sociale, per conoscersi meglio, e coltivare le proprie radici culturali, mantenendo così, anche per i propri figli, un più profondo legame con l'Italia.

Interpretando dunque questo desiderio, al fine di facilitare questi incontri, permettere lo scambio d'idee ed esperienze, così come lo sviluppo di attività in comune in uno spazio proprio, per il convivio degli associati, viene fondata l'ASCIP (Associação Socio-Culturale Italiana del Portogallo), con l'obiettivo, quindi, di consolidare e rafforzare i rapporti tra gli Italiani che hanno scelto il Portogallo per esercitare la propria professione o per vivere; di tutelare e diffondere la lingua e la cultura italiana e ravvivare i legami spirituali con la madre Patria, dare impulso ai rapporti tra gli italiani e coloro che sentono un legame spirituale/culturale con l'Italia

Con l'aiuto del Consolato Onorario d'Italia, l'ASCIP si consolida e stabilisce la propria residenza nei locali dello stesso, dove successivamente nel febbraio del 2012 occupa gli spazi lasciati liberi dalla delegazione Nord della Camera del Commercio Italiana, trasformandoli e facendone la propria sede. La creazione della sede da un forte impulso alle attività culturali e permette, tra l'altro, di organizzare dei corsi di lingua italiana per adulti, in aggiunta al corso di lingua e cultura italiana che continua a tenersi ogni Sabato mattina per i figli degli italiani e degli amici portoghesi e non che vogliono fornire la conoscenza della nostra bella lingua ai loro figli.

Questa nuova realtà spinge il Presidente ad inserire l'ASCIP nel mondo della Dante Alighieri, ancora non presente in Portogallo. Il Presidente ed il Segretario Generale della Dante Alighieri accolgono con grande interesse questa possibilità e lo delegano per la costituzione di un Comitato Dante Alighieri.

Pertanto, come deciso dall'Assemblea Generale Straordinaria dell'ASCIP, tenuta il 9 di ottobre 2013, l'Associação Socio-Culturale Italiana del Portogallo (ASCIP) assume anche la funzione di Comitato Dante Alighieri con la denominazione di "Associazione Socio-Culturale Italiana del Portogallo Dante Alighieri", nei termini previsti dal presente Statuto.

CAPITOLO I

NOME, SEDE, CARATTERISTICHE E FINALITÀ

Art. 1 - Denominazione e sede

L'Associazione si chiama: "Associazione Socio-Culturale Italiana del Portogallo Dante Alighieri", con sede in Rua da Restauração n. 409 4050-506 Porto. Potranno essere create sue delegazioni in altre zone del Portogallo.

Art. 2 – Caratteristiche

La "Associazione Socio-Culturale Italiana del Portogallo Dante Alighieri" é una persona collettiva di Diritto Privato, senza fini di lucro, nè politici o religiosi, creata a tempo indeterminato, che si propone come punto d'incontro e di aggregazione in nome di interessi culturali comuni.

Art. 3 - Finalità

L'Associazione ha l'obiettivo di:

- a. costituire un punto di riferimento culturale e associativo per la Comunità Italiana; a tal fine mantiene i contatti con la Comunità locale e contribuisce al suo sviluppo culturale e sociale; supporta le persone dotate di talento e creatività in ambito culturale ed artistico;
- b. tutelare e diffondere la lingua e la cultura italiana, di ravvivare i legami spirituali degli Italiani con la madre patria e di alimentare tra i portoghesi e persone di altre nazionalità l'amore ed il culto per la lingua e la cultura italiana;

L'Associazione svolge attività e servizi socio-culturali di varia natura idonea a raggiungere gli scopi suddetti. L'organizzazione di attività con finalità associative e di corsi di lingua e cultura italiana hanno priorità tra le attività.

L'Associazione conformemente alle delibere del Consiglio Direttivo e/o dell'Assemblea Generale, potrà prestare assistenza e aiuto ai soci e agli italiani bisognosi che si trovino in Portogallo, in special modo, ammalati, anziani e disabili.

CAPITOLO II Soci.

Art. 4. Le Categorie di soci, i diritti ed i doveri degli stessi, le condizioni di ammissione, uscita ed esclusione, saranno oggetto di specifica normativa nel Regolamento Generale interno dell'Associazione.

CAPITOLO III STRUTTURA FUNZIONALE

Sezione I Organi

Art. 5 – L' Associazione disporrà dei seguenti organi sociali:

- I – Assemblea Generale;
- II – Consiglio Direttivo;
- III – Consiglio Fiscale.

Art.6 - I membri degli organi sociali non sono remunerati. Potranno tuttavia essere rimborsati per spese regolarmente documentate, precedentemente autorizzate dal Consiglio Direttivo. Quest'ultima possibilità si applica anche ai soci che svolgono determinate funzioni autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Sezione II Assemblea Generale

Art. 7 – L' Assemblea Generale è l'organo massimo dell'Associazione e sarà costituita da tutti i suoi soci. Nelle assemblee generali tutti i soci avranno il diritto di esprimere il proprio parere, ma solo i soci in regola con le quote avranno diritto di voto. L'Assemblea Generale avrà un tavolo composto dal Presidente e un Segretario.

Art. 8 - L' Assemblea potrà essere Ordinaria o Straordinaria.

§1 L'Assemblea Generale Ordinaria sarà tenuta in date, ore e luoghi stabiliti dal Regolamento Interno dell'Associazione e sarà convocata nei termini dell'art. 174 del Codice Civile, per lo meno due volte all'anno, entro il 31 Marzo, per l'approvazione della relazione sulle attività e contabilità dell'anno precedente, ed entro il 31 Dicembre per l'approvazione del bilancio preventivo e del piano di attività per l'anno successivo.

§2 – L'Assemblea Generale Straordinaria sarà convocata dal Consiglio Direttivo, o su richiesta di un minimo di 1/3 dei soci in regola con le quote. La convocazione dovrà essere comunicata ai soci con 15 giorni di anticipo.

§3 – Il Presidente ed il Segretario dell'Assemblea saranno eletti insieme agli altri organi sociali e rimarranno in carica per 4 anni. L'Assemblea Generale può, con la maggioranza di 2/3, cambiare il Presidente e/o il Segretario dell'Assemblea in carica.

Art. 9 – L' Assemblea Generale si riunirà in prima convocazione con la presenza di almeno meta più uno dei soci, in seconda convocazione con qualsiasi numero di soci. Tra la prima e la seconda convocazione, dovrà decorrere un tempo minimo di 30 minuti.

§ Unico - Salvo i casi previsti in questo Statuto e nella legislazione vigente, le delibere dell'Assemblea Generale saranno approvate con la maggioranza dei presenti.

Art. 10 – Funzioni dell'Assemblea Generale.

I – approvare ed modificare lo Statuto e il Regolamento Interno. L'approvazione e la modifica dello Statuto esigeranno sempre, per lo meno, la maggioranza di 3/4 dei soci presenti (inclusendo i rappresentati per procura).

II – eleggere il proprio Presidente e Segretario, il Presidente e i membri del Consiglio Direttivo e del Consiglio Fiscale.

III - approvare il bilancio preventivo ed il piano di attività per l'anno successivo.

IV - analizzare le relazioni sulle attività e sui conti annuali ed approvarli;

V - analizzare le informazioni del Consiglio Fiscale;

VI - discutere e decidere su argomenti di interesse generale dell' Associazione.

Art.11 - È permesso il voto per procura, con il limite massimo di 4 procure per socio.

Art.12 – Il Regolamento Interno dell'Associazione disciplinerà il funzionamento dell' Assemblea Generale, nel rispetto delle norme statutarie.

Sezione III Consiglio Direttivo

Art.13 – Il Consiglio Direttivo è l'organo cui compete l'amministrazione dell' Associazione. Ha la funzione di applicare e far applicare lo Statuto ed il Regolamento, di mantenere l'ordine e di realizzare la supervisione generale. Al Consiglio compete, in particolare:

- elaborare e gestire la realizzazione di tutta la programmazione delle attività dell'Associazione, con speciale attenzione agli eventi socio-culturali;

- mantenere contatti con tutte gli enti privati e pubblici, che svolgano attività in aree culturali, artistiche, di educazione/formazione ed altre;
Il Consiglio Direttivo può nominare commissioni "ad hoc", con funzioni specifiche.

Art.14 – Il Consiglio Direttivo sarà costituito da un Presidente, un Vice-Presidente, un Segretario, un Tesoriere e uno, tre o cinque Consiglieri, per un mandato di 4 anni.
È permessa la rielezione. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea Generale con la maggioranza di 2/3 dei soci.

§ 1- Il Presidente del Consiglio Direttivo è anche il Presidente dell' Associazione e ne è il rappresentante legale. Invitati dal Presidente, possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo altri soci in qualità di specialisti in relazione agli argomenti trattati. Il Presidente con l'autorizzazione del Consiglio Direttivo può conferire ai soci procure speciali per la gestione di varie attività, così come creare commissioni/gruppi speciali.

§ 2- In caso di assenza o impedimento durante il mandato di effettivo o supplente, il Consiglio Direttivo, a maggioranza dei suoi membri, approverà l'elezione di un altro membro per il tempo restante. Tale nomina dev'essere approvata dall'Assemblea Generale nella prima riunione successiva.

§ 3- Il Consiglio Direttivo si riunirà su convocazione del suo Presidente potendo deliberare solo con la presenza della maggioranza dei suoi titolari.

§ 4- Tutti gli atti dell'Associazione saranno ritenuti validi e vincolanti solo con la firma di due membri del Consiglio Direttivo, uno dei quali sarà obbligatoriamente il Presidente

Sezione IV Il Consiglio Fiscale

Art. 15 – Il Consiglio Fiscale, organo di controllo economico-finanziario dell' Associazione, sarà composto da 3 membri: il Presidente e due Consiglieri. Il Consiglio Fiscale si riunirà su convocazione del suo Presidente, potendo deliberare solo con la presenza della maggioranza dei suoi titolari.

Art. 16 – Il Consiglio Fiscale dovrà riunirsi in via ordinaria 2 volte all'anno, una riunione al termine di ogni semestre e, in via straordinaria, quando necessario.

Art. 17 – Al Consiglio Fiscale compete:

- esaminare la contabilità, e la relativa documentazione;
- esaminare la relazione delle attività dell'Associazione ed i risultati economici-finanziari dell'esercizio concluso, emettendone parere;
- esaminare semestralmente se il valore di spese ed investimenti realizzati è consono ai programmi e le decisioni prese, emettendone parere;

Art. 18 – Il mandato dei membri del Consiglio Fiscale sarà di 4 anni, eventualmente rinnovabile per un periodo analogo.

§ Unico - In caso di assenza o impedimento durante il mandato di Consigliere effettivo o supplente, competerà al Consiglio Fiscale, a maggioranza dei suoi membri, approvare l'elezione di un altro membro per il tempo restante. Tale nomina dovrà essere approvata dall'Assemblea Generale alla prima riunione successiva.

Art. 19 – L' anno fiscale inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre.

CAPITOLO IV

Il Patrimonio

Art. 20 – Il patrimonio dell' Associazione sarà costituito da :

- I – Proventi delle quote sociali dei soci;
- II– Sovvenzioni, dotazioni, contributi, donazioni e altri aiuti provenienti da persone fisiche, collettive, istituti pubblici o privati, nazionali o esteri;
- III- Usufrutti che siano costituiti in suo favore;
- IV- Proventi di prestazioni di servizio delle sue aree di competenza.

Unico – La quota sociale annuale e quella di iscrizione saranno fissate annualmente dal Consiglio Direttivo. L'Assemblea Generale può stabilire contributi straordinari. Le entrate dell' Associazione saranno totalmente utilizzate per la realizzazione e lo sviluppo dei suoi obiettivi sociali.

Liquidazione e Estinzione

Art. 21 - L'estinzione dell' Associazione, su proposta del Consiglio Direttivo e del Consiglio Fiscale, sarà decisa dall'Assemblea Generale Straordinaria, appositamente convocata a tal scopo. L'estinzione potrà essere deliberata dall'Assemblea Generale con l'approvazione di 3/4 dei soci .

Art. 22 - In caso di estinzione dell'Associazione, il suo patrimonio sarà trasferito a altro Istituto/Associazione con fini analoghi, che sarà proposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea Generale, convocata nei termini previsti nel precedente art. 21. In base all'art. 73 del regolamento della Società Dante Alighieri, il possesso degli oggetti mobili e di arredamento viene assunto direttamente dalla Società Dante Alighieri".

Art. 23 - Per quanto non previsto, l'Assemblea Generale delibererà la costituzione del Regolamento in conformità con lo Statuto e la legge in vigore.